



Il Ministro della cultura

Assegnazione di personale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, di nomina del sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;
- CONSIDERATE le esigenze di personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- VISTA la nota protocollo n. 12643 del 6 maggio 2026, con la quale è stato comunicato a Roma Capitale l'intendimento del Ministro di avvalersi della collaborazione del dott. Matteo Primoli;
- VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio di Gabinetto n. 14775 del 25 maggio 2026, con la quale Roma Capitale - Dipartimento organizzazione e Risorse Umane, autorizza il comando del dott. Matteo Primoli presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura dal 26 maggio 2026 e fino alla scadenza del mandato governativo;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dal 26 maggio 2026 e fino a scadenza del mandato governativo, il dott. Matteo Primoli, appartenente ai ruoli di Roma Capitale, entra a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 25 maggio 2026

IL MINISTRO